



fimp puglia

Federazione Italiana
Medici **Pediatri**

Il Pediatra tra famiglia,
protocolli e linee guida



2 - 6 Settembre 2007

Centro Congressi Villaggio Valtur

BODRUM  (Turchia)

Comunicare per prevenire

Leo Venturelli, Bergamo



Comunicare = prevenire?

SI

- se il medico utilizza la comunicazione per “educare il paziente” (i genitori del bambino o direttamente il ragazzo/adolescente)
- Se l’educazione alla salute previene il rischio di malattia o aiuta il bambino a stili di vita sani



educazione alla salute

- È informazione (sui servizi sanitari)
- È dialogo
 - sui fattori di rischio
 - sugli stili di vita salutari
- È un percorso comune coi genitori o col bambino/adolescente per valutare gli ostacoli e cambiare i comportamenti



Obiettivo dell'educazione sanitaria

Perseguire
il benessere psico fisico
del bambino

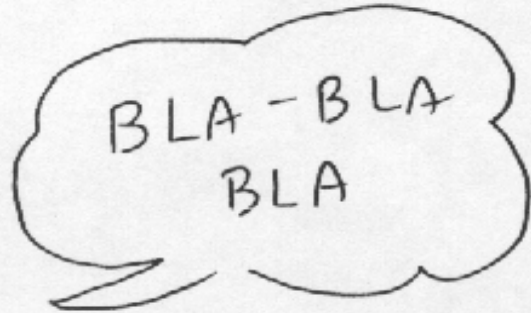


L'educazione alla salute quali strumenti?

- Comunicazione diretta (verbale e gestuale)
- Comunicazione telefonica
- Stampati, schede
- Manifesti
- Pubblicazioni, libri, riviste
- Sistemi video-informatici

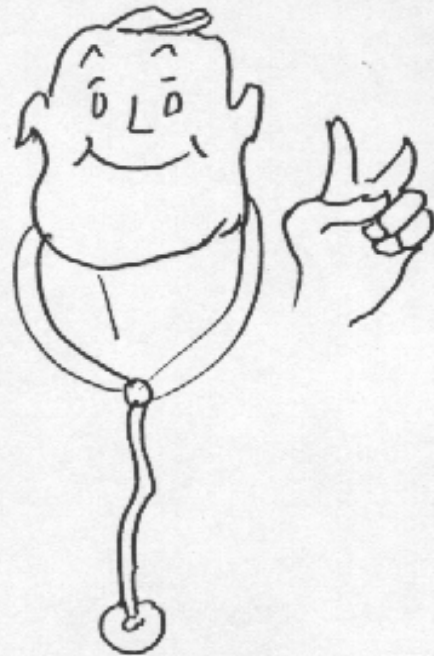


VERBALE



Parole
formule, ecc

NON
VERBALE



Gesti, Tono,
espressioni,
postura

Quanti pediatri usano il
telefono per consigli
educativi?



Jeffrey L. Brown

Pediatria al telefono

**FONDAMENTI E
CONSIGLI PRATICI**



L'infermiera al telefono



Quanti pediatri usano
manifesti in sala d'attesa?



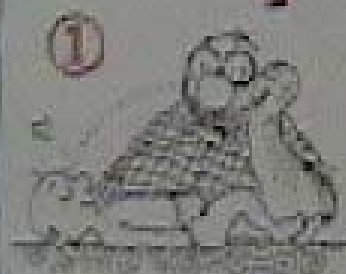


Le statistiche di molti Paesi industrializzati indicano che la morte in culla (Sudden Infant Death Syndrome - SIDS) è la prima causa di morte per i bambini nel primo anno di vita.

Per il tuo bimbo la nonna è



più tranquilla se...



... dorme sulla schiena.



... non fumate.



... dorme in un ambiente non troppo caldo.

• Non fumate in presenza del bambino. • Non fumate in camera da letto. • Non fumate in macchina.



ASL DI BERGAMO
SERVIZIO FAMIGLIA
UNITÀ OPERATIVA INFANZIA

SPAZIO CONSULTAZIONE PER FAMIGLIE CON BIMBI DA 0 A 5 ANNI



LO SPAZIO DI CONSULTAZIONE
PER FAMIGLIE CON BAMBINI
DA 0 A 5 ANNI È
UNO SPAZIO PER PENSARE,
INSIEME AD UN ESPERTO,
AI PROBLEMI CHE LA CRESCITA DI
VOSTRO FIGLIO VI PONE



...alcune di queste situazioni stanno
diventando un problema nella tua famiglia?
Oggi, se vuoi, puoi parlarne con un esperto.....

AMAMENTAÇÃO EXCLUSIVA ATÉ AOS 6 MESES

= BÉBÉ FELIZ
= SEM DIARREIA

~~CHÁ~~, ~~ÁGUA~~
~~SUMOS~~ **NAO!**



DESNECESSÁRIO!
PERIGOSO!
MATA!!!

LEITE MATERNO
O ALIMENTO

SIM!



LIMPO!
BARATO!!!
CERTO!

PARA O SEU BÉBÉ



CONTROLE DA
CABEÇA E DO
CAMPO VISUAL



1 MÊS



3 MESES



4 MESES

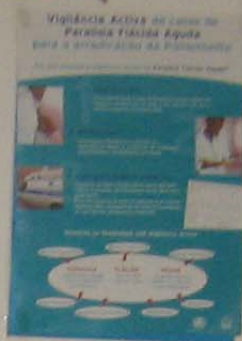
POSIÇÃO
SENTADA



6 MESES



8 MESES



8-9 MESES



8-9 MESES



10 MESES



POSIÇÃO DE PÉ



Quanti pediatri utilizzano i libri per bambini

- Elenchi di libri da consigliare ai genitori
- Libri da far “consumare sul posto” ai bambini e genitori



Nati per Leggere

Catalogo dei libri per i progetti locali
2007

**VOLA UCCELLINO!**

Altan
Età: dai 2 anni - euro 3,00
formato 16x16 cm, pp. 32, cop. cart.
Come reperirli: tel. 040 3880311
mail: edizioniel@edizioniel.it

**SOLO TU MI VEDI**

C. Sabrià - ill. M. Pierola
Età: dai 3 anni - euro 3,00
formato 20,5x20,5 cm, pp. 32, cop. cart.
Come reperirli: tel. 06 3295935
mail: lapis@edizionilapis.it

**DORMI TRANQUILLO, PICCOLO CONIGLIO**

S. Gemmel - ill. M.-J. Sacré
Età: dai 4 anni - euro 3,00
formato 14,5x22 cm, pp. 32, cop. cart.
Come reperirli: tel. 040 3880115
mail: bohem@editorialelloyd.com

**IL MOSTRO PELOSO**

H. Bichonnier - ill. Pef
Età: da 4 anni - euro 3,00
formato 14x21 cm, pp. 40
Come reperirli: tel. 040 3880115
mail: edizioniel@edizioniel.it

leggere e rileggere insieme, il libro di Altan è adatto a bambini dai 2 anni. Per la storia ricca di azioni e la presenza di un solo protagonista. La breve trama descrivendo il sorgere del sole e il tramonto e la nanna, così da rendere il tempo del racconto secondo la percezione concreta del piccolo; semplici immagini offrono al bambino un chiaro schema narrativo, la cui assimi-

È dato ai bambini scorgere mondi incantati laddove gli adulti non vedono altro che monotona, piatta quotidianità.

In *Solo tu mi vedi*, libro senza testo verbale, due bimbi scoprono nel cortile della scuola un piccolo personaggio vestito di rosso e se ne prendono cura, lo soccorrono, ci giocano. È un folletto, dotato della magica qualità di risultare visibile soltanto ai piccoli. Il libro invita

Per illustrazioni, testo verbale e argomento (il tema della paura) questo libro si rivolge a lettori di età prescolare. Le coloratissime illustrazioni di Marie-Josè Sacré propongono forme poco aderenti alla realtà, non descrittive, che devono essere interpretate e che al contempo comunicano un'atmosfera di allegria. Il testo, non breve, richiede tempi di attenzione prolungati e affronta il tema dei sentimenti, degli impulsi e dell'identità, argomenti che richiedo-

Il bellissimo racconto fa del mostro peloso di Henriette Bichonnier, illustrato magistralmente da Pef, un capolavoro di semplicità infantile. La lunghezza del testo e la mancanza dei dettagli nelle illustrazioni rendono l'intreccio lo rendono adatto a bambini di più di quattro anni. La presenza delle rime che possono essere apprezzate (ma soltanto se presentate a un'età inferiore. Lo stile del



Quanti pediatri tengono in sala
d'attesa riviste sull'infanzia?



Bimbiisani

€ 2,00

2004 n. 46) art. 1, comma 1, DCB Milano

...e il mio
ambiiu

Chiedi la
copia con
i BAVAGLINI
+ CUCCHIANO NUBY

SRPRESA
O PEDIATRA
completa
cere i nostri
a 6 anni

TE
ti di una vacanza
o perfetta

**Concorso
Erbesi**
Vinci fantastici
bagnetti

Donna & mamma

Sera Editore - Mensile - Anno XLV n. 224 APRILE 2007
Specie Euro 3,50 - Canton Ticino CHL 3,50

€ 2,00

9 77113 807005

riviste



Il Pediatra per amico

Bimestrale per i genitori scritto dai pediatri italiani

edifarm
Bimestrale - Poste Italiane S.p.A.
Autorizzazione in A.P. - D.L. 30/03/99
Edizione in L. 1/10/2004 n. 461 art. 1,
comma 1, DCS MILANO

Il Pediatra per amico

edifarm
Bimestrale - Poste Italiane S.p.A.
Autorizzazione in A.P. - D.L. 30/03/99
Edizione in L. 1/10/2004 n. 461 art. 1,
comma 1, DCS MILANO

Malattie infettive
Tutto la storia
rattena?
rischio

Speciale allergia
Allergici si nasce o si diventa?
A caccia del colpevole
La cura e la prevenzione

INSERTO STACCIABILE
Chiara Carmignani
Il lupo o
l'orso capotran?



Arpe di To

Quanti pediatri utilizzano deplianti o schede di consigli?

si



no

- Prodotte da ditte farmaceutiche o dietetiche?
- Prodotte da ASL ?
- Prodotte da organismi scientifici, società pediatriche, organizzaz sindacali?
- Prodotte da gruppi di pediatri, a livello provinciale?
- Prodotte in proprio?

CONSIGLI SULLA FEBBRE

**ALZARE
LEGGIERA
MAGLIA**

La febbre è un sintomo della risposta del sistema immunitario al 3° e quindi non
15°C. È un segnale utile.

La febbre non può essere prevenuta e persiste e soprattutto può indicare, con
accertamenti di laboratorio, l'aggressione di parte o l'intera unità del sistema
immunitario dell'organismo. In alcuni particolari casi di infezione o di agenti
patogeni.

La febbre non è una malattia, ma un sintomo di una malattia e il nostro compito è di curare
l'infiammazione.

Per questo motivo è necessario avere
una buona conoscenza del nostro organismo:

- 1) il cervello
- 2) il cuore
- 3) lo stomaco
- 4) le vie aeree
- 5) le vie urinarie e genitali
- 6) il sistema circolatorio

Altri organi, inoltre, spesso più importanti
nella febbre sono:

- 1) il sistema circolatorio e il cuore stesso
- 2) il fegato
- 3) il sistema circolatorio
- 4) i reni
- 5) il sistema circolatorio

Il controllo della temperatura corporea (38°C) prima che questi segni si manifestino,
non basta a volte che il paziente si accorga che qualcosa di diverso avviene al suo interno
oppure anche grazie per le regole.

1 Misurare la temperatura, controllandola da lontano per chi, comunque, può essere a portata
di mano e volontà.

2 Non coprire eccessivamente il corpo del bambino: in questo modo si permette al corpo di
regolare e portare la temperatura a valle.

3 Non forzare il bambino a mangiare: non essere pressati per farlo mangiare.

4 L'acqua fresca e probiotica può aiutare a calmare il corpo del bambino.

L'acqua fresca e probiotica può aiutare a calmare il corpo del bambino. In caso di febbre, la temperatura corporea
si misura per il bambino di solito con un termometro per bambini superiore ai 38,5°C,
mentre, invece, al 37°C, è normale.

Fedeli al loro ruolo non si fidano sempre dei farmaci, che possono, sia per
razioni, essere causa di altri guasti.

Forma di 1° impiego PABA/CLAMOXIP per la febbre

La dose da
somministrare
dipende
dal peso
del bambino
**VEDI
TABELLA
INDICATIVA
QUI A LATO**

PAZIENTE	CLAMOXIP	PABA/CLAMOXIP
4-8 kg	3 ml, o sc.	1/2 da 175 mg
9-12 kg	4 ml	1 da 175 mg
13-18 kg	6 ml	3/4 da 175 mg
19-24 kg	8 ml	1 da 250 mg
25-34 kg	11 ml	3/4 da 300 mg
per > 35 kg	1 compressa da 300 mg	1 da 300 mg

Per informazioni sulle indicazioni d'uso e sui effetti collaterali e controindicazioni della febbre, vedere
il foglio illustrativo o il sito www.italianpharm.com

Se il bambino ha pochi mesi, o se la febbre persiste per oltre 24 ore o il piccolo presenta
altri sintomi, è bene consultare il pediatra, il medico, il farmacista.

- 1) Fata del bambino
- 2) la temperatura della febbre aumenta costantemente
- 3) la febbre della febbre
- 4) gli sintomi non finiscono
- 5) se il bambino è stato precedentemente, con febbre, con febbre.



È SE SI ARRIVA?



LE INFEZIONI RESPIRATORIE NEL BAMBINO

Il bambino piccolo, dai 6 mesi ai 2-3 anni di vita, ha spesso incontri e malattie respiratorie che sono a volte così frequenti da coprire i bordi anche ogni 20-30 giorni nel periodo autunno-inverno. I genitori devono sapere che non bisogna preoccuparsi per la ricorrenza di tali forme malinche, anche se il puerco ha episodi più gravi, che sono fonte di contagio, e se lui stesso frequenta i centri delle infezioni delle vie respiratorie (dette anche sindromi influenzali) contraggono in:

- difficoltà a respirare per via del naso chiuso
- starnuti ripetuti specie al risveglio
- tosse con muco colorato dal naso
- febbre spesso di brevi durata, non sempre presente

I bambini sono più in difficoltà col raffreddore in quanto non sanno respirare con la bocca aperta, quindi spesso piangono e si svegliano numerosi volte durante la notte. Il vostro pediatra vi assicura che questo fatto non è pericoloso e non danneggia più di tanto il piccolo. Nel giro di qualche giorno i sintomi tendono a svanire e non vanno trattati con alcun farmaco. Se la tosse persiste per più di una settimana, si consiglia di consultare il medico. La tosse è un riflesso di difesa che serve a liberare le vie respiratorie da corpi estranei. La tosse è un riflesso di difesa che serve a liberare le vie respiratorie da corpi estranei. La tosse è un riflesso di difesa che serve a liberare le vie respiratorie da corpi estranei. La tosse è un riflesso di difesa che serve a liberare le vie respiratorie da corpi estranei.

PER IL RAFFREDDORE

- unificare le vie nasali direttamente o attraverso l'uso di soluzioni fisiologiche e semplice acqua e sale; se si può richiedete come facciano in farmacia oppure preparare in casa facendo sciogliere un cucchiaino di sale in mezzo litro di acqua bollita. Si utilizzano 2-3 gocce per ogni narice più volte al giorno e se ne usano 2-3 cc in aerosol (per 2-3 volte al giorno) per 5-6 giorni.
- evitare di tenere il bambino in ambienti sovraffollati, surriscaldati e secchi.
- non fumare.

PER LA FEBBRE

- somministrare antifebbrili (per es. l'acetaminofen) solo per temperature elevate (superiori a 38,5-39° C) e per uno stato di sofferenza del bambino. Se la febbre rimane elevata per 2-3 giorni, consultare il vostro pediatra.

PER LA TOSSE

- è sufficiente utilizzare la soluzione fisiologica come si è detto. Ricorda che la tosse è un meccanismo di difesa che favorisce l'eliminazione del muco dalle vie respiratorie. Se la tosse persiste per più di una settimana, consultare il vostro pediatra.

N.B. È importante...

SE IL BAMBINO HA LA DIARRREA

Un bambino ha la diarrea se presenta scariche frequenti di consistenza diminuita o assente. Le feci possono essere molli o liquide, avere un colore variabile dal giallo chiaro al verdastro, possono apparire gelatinose per la presenza di muco, e contenere sangue. Talvolta sono presenti anche febbre, vomito, dolori addominali, riduzione dell'appetito.

La causa più frequente è un'infezione all'intestino provocata da virus (il più comune è il Rotavirus), oppure da batteri (ad esempio lo Salmonella), o da parassiti (la Giardia). Si parla di "enterite" se c'è solo diarrea, di "gastroenterite" se c'è anche vomito.

Nella maggior parte dei casi il bambino guarisce in meno di una settimana.

Quando le scariche diarroiche sono molto frequenti e abbondanti, l'organismo può perdere un'eccessiva quantità di acqua e sali minerali, e quindi può "disidratarsi". La disidratazione si manifesta con calo di peso, lingua e labbra secche, scarsa produzione di pipì, assenza di lacrime durante il pianto, cute secca, scarsa voglia di giocare, sonnolenza o estrema irritabilità. Sono più a rischio i bambini che hanno meno di un anno di età, che hanno scariche frequenti, che presentano anche episodi di vomito, e che sono sottopeso.

COSA FARE

- Se il bambino inizia ad avere qualche scarica "molle", per prevenire la disidratazione dovete cercare di farlo bere in abbondanza, a volontà (ad esempio acqua, latte materno, bibite ricche in zuccheri).
- Se nel...

o dell'aspartame

1. potete sostituirla con acqua o tè dolcificato se il bambino ha più di due anni, e non ha scariche molto sanguinolente.
2. Dopo circa 4-6 ore riprendete ad alimentare il bambino come in precedenza.

Il bambino non deve essere messo "a dieta", deve alimentarsi normalmente, in modo vario e completo, con cibi facilmente digeribili e che gradisce, senza nessuna limitazione particolare: può bere anche il latte senza diluizioni, può mangiare formaggi e yogurt. È stato dimostrato che se il bambino ricomincia, dopo poche ore, a mangiare normalmente, ha una perdita di peso minore, e quindi una guarigione più rapida (anche se le scariche diarroiche possono persistere per qualche giorno).

Il bambino non deve essere forzato in caso di inappetenza.

- **Non somministrate medicine di vostra iniziativa.** Di regola non sono necessarie perché la diarrea, anche senza cure specifiche, spontaneamente si risolve, in breve tempo. Inoltre alcuni farmaci antidiarroidici possono dare effetti collaterali importanti, e gli antibiotici, se usati scorrettamente, possono favorire il protrarsi della diarrea. Vanno quindi sempre prescritti dal medico.

- **Altri consigli...**
- **pesate il bambino** su una "bilancia di precisione", soprattutto se è piccolo e presenta numerose scariche (per poter valutare se cala di peso)
- **evitate di somministrare liquidi molto zuccherati**, esempio succhi di frutta, cola, bevande per sportivi, madras...

L'alimentazione

Durante gli anni dell'adolescenza si ha un rapido accrescimento, per cui è necessario aumentare l'apporto alimentare. E' molto importante che le abitudini dietetiche siano corrette, sia per mantenere un ottimale stato di salute, sia per garantire un armonico sviluppo corporeo.

La dieta deve fornire circa 2100 calorie nelle femmine e 2400 calorie nel maschio, deve essere varia, e garantire un adeguato apporto di ferro (per la comparsa del ciclo mestruale nella ragazza e per l'aumento delle masse muscolari nel ragazzo), di calcio e di vitamine.

LE CONDOTTE ALIMENTARI PIU' COMUNI DEGLI ADOLESCENTI

- talvolta le adolescenti danno eccessiva importanza al loro aspetto fisico, hanno paura di essere obese, si vedono obese (indipendentemente dal loro peso corporeo), e attuano comportamenti inadeguati (diete dimagranti non equilibrate, uso di lassativi, ecc.), con il rischio di carenze dietetiche;
- tipiche del periodo adolescenziale sono pure le cosiddette "voglie", le crisi di bulimia (caratterizzate da un improvviso e irresistibile desiderio di mangiare) e il "piuccamento" fuori pasto, durante le consuete attività, sia a scuola che a casa. Queste condotte alimentari possono essere considerate normali, a meno che non siano frequenti, perchè in tal caso l'apporto alimentare può risultare eccessivo o non equilibrato con il rischio, per esempio, di sovrappeso;
- a questa età, per il desiderio di diventare più autonomi, di vivere con i coetanei, si ricorre spesso ai "fast-food": i pasti fuori casa dovrebbero essere solo occasionali perchè sono spesso sbilanciati (poveri di calorie, di minerali, di vitamine e di fibre, e ricchi invece di zuccheri e di grassi animali) con il rischio di squilibri dietetici.

LE BUONE ABITUDINI ALIMENTARI

- consumare di regola pasti cucinati a casa;
- preferire la dieta mediterranea a base di cereali, pesce, legumi, olio di oliva, frutta e verdura (per l'apporto di fibre, vitamine, ecc.);
- consumare regolarmente una prima colazione a base di latte o yogurt (ricchi di calcio);
- assicurare un adeguato apporto di carne e uova (cibi ad elevato contenuto di ferro);
- condurre una vita sana e regolare;
- praticare un'attività sportiva.

E INVECE ...

- LIMITARE il consumo dei "pasti fuori casa";
- NON intraprendere delle diete dimagranti senza il controllo medico;
- NON intraprendere terapie con farmaci per diminuire l'appetito o per perdere peso, anche se a base di "sostanze naturali", senza il parere medico.

QUANDO CONSULTARE IL MEDICO

- se si è sovrappeso o sottopeso;
- se si ha paura di essere obese/i o se si teme di ingrassare;
- se si ricorre spesso ad eccessi alimentari con senso di perdita di autocontrollo;
- se ci si sente depressi/i, se si ha scarsa considerazione di sé stessi, se si alternano eccessi alimentari a digiuni.



INOLTRE E' IMPORTANTE....

E....

ATTENZIONE!

CONSIGLI PER CORRETTO USO DELLO SPRAY CON DISTANZIATORE

— **IL CORTISONE va aggiunto dopo la prima ora (non sospendendo il bronco-dilatatore) se non si notano miglioramenti** (nel frattempo contattare il pediatra se il bambino respira con difficoltà):

- somministrare compresse: compressa/e sciolta/e in poca acqua;
- ripetere la somministrazione ogni 12 ore, per 2-3 giorni se persiste difficoltà di respiro.

- rimanere calmi, e assicurare altrettanta tranquillità al bambino;
- tenerlo in un ambiente idoneo, assolutamente privo di fumo, in posizione seduta se respira con difficoltà;
- offrirgli spesso da bere, per mantenerlo ben idratato;
- non somministrargli altre "medicine per la tosse", non prescritte;
- non sospendere la eventuale terapia preventiva;
- verificare periodicamente che il "picco di flusso espiratorio" si stia normalizzando.

- tenere i farmaci antiasmatici a portata di mano (anche in viaggio e in vacanza);
- rinnovare i farmaci scaduti (e averne di scorta);
- sensibilizzare le insegnanti sull'affezione del bambino, e informarle sul tipo di medicine che eventualmente deve assumere.

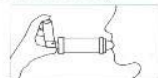
Non esitate un istante a portare il bambino in ospedale:

- se non è perfettamente cosciente;
- se è molto affaticato per lo sforzo di respirare;
- se non riesce a parlare, se ha notevole difficoltà a giocare, camminare o a prendere sonno;
- se ha le labbra o le unghie bluastre;
- se peggiora nonostante le medicine.

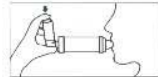
- Rimuovere i cappucci protettivi, agitare energicamente la bomboletta e collegarla al distanziatore;



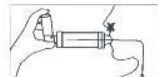
- inserire il boccaglio tra i denti del bambino, stretto saldamente dalle labbra (o porre la mascherina ben aderente al suo viso);



- invitare il bambino ad espellere lentamente tutta l'aria che ha nei polmoni;
- premere una volta lo spray (puff);



- invitare il bambino a inspirare lentamente e profondamente (facendogli trattenere il respiro per alcuni secondi), per 4 volte;



- ripetere un secondo puff dopo almeno 3-4 minuti.





Linee Guida in Pediatria

CONSIGLI PRATICI PER I GENITORI



VOLUME

La febbre.

Il Centro Pediatrico

fimp

Associazione
Italiana
Pediatrica

Per informazioni
02 86292000



Linee Guida in Pediatria

CONSIGLI PRATICI PER I GENITORI



VOLUME

La televisione.

Il Pediatra Pediatra

fimp

Federazione Italiana
Medici Pediatri

**ATTUALITÀ
LIBERARIE**

GLI INCIDENTI DOMESTICI E STRADALI

Come prevenirli





15 - GIOCHI ALL'APERTO

- sorvegliate costantemente il bambino al parco giochi, specie sull'altalena e sullo scivolo



16 - GIOCHI IN CASA

- non lasciate i giocattoli dei fratelli più grandi alla portata di mano dei più piccoli,



17 - BICICLETTA

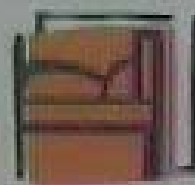
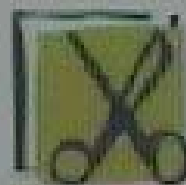
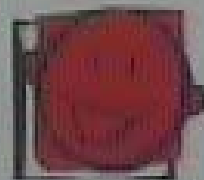
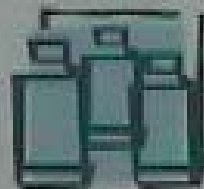
- educate il bambino ad un corretto comportamento per strada
- non permettete che si avventuri da solo in bicicletta per strade trafficate
- è consigliabile l'uso del caschetto protettivo



18 - ANNEGAMENTO

- insegnate al bambino a nuotare

La prevenzione degli incidenti



AZIENDA SANITARIA LOCALE DELLA PROVINCIA DI BERGAMO
SERVIZIO DI MEDICINA GENERALE, PEDIATRIA DI LIBERA SCELTA E CONTINUITÀ ASSISTENZIALE
CON LA COLLABORAZIONE DEI PEDIATRI DI LIBERA SCELTA DELLA PROVINCIA DI BERGAMO

IL **B**AMBINO e L'**A**MBIENTE



L'Aria • l'Ambiente • i Rumori

COME DIFENDERSI

L'AMBIENTE

PRINCIPALI INQUINANTI SOLIDI DELL'AMBIENTE

SCARICHI INDUSTRIALI E DOMESTICI

PESTICIDI, FERTILIZZANTI E PRODOTTI CHIMICI
USATI IN AGRICOLTURA

PRINCIPALI INQUINANTI SOLIDI IN CASA

PRODOTTI CHIMICI PER LA PULIZIA

AMIANTO (VECCHIE CANNE FUMARIE, PANNELLI ISOLANTI)

PIOMBO (VECCHIE VERNICI)

COME DIFENDERSI

IN CASA

- bere l'acqua del rubinetto solo se proviene da falde lontane da zone industriali, agricole e discariche
- attenersi alle norme indicate sulle confezioni dei prodotti per l'igiene della casa, e riporli in luoghi inaccessibili ai bambini
- risciacquare abbondantemente le superfici pulite con detergenti chimici, anche se si utilizzano prodotti che non richiedono risciacquo (i bambini piccoli appoggiano le mani dovunque, e poi le mettono in bocca)
- preferire prodotti semplici come il sapone di Marsiglia, l'aceto come anticalcare, la pietra pomice come abrasivo, i detergenti ecologici
- far rimuovere dalle pareti di casa vecchie vernici
- provvedere ad una periodica manutenzione dei materiali contenenti amianto, e farli sostituire da personale competente appena possibile secondo le disposizioni vigenti
- raccogliere i rifiuti domestici in maniera differenziata, secondo le disposizioni vigenti

ALL'APERTO

- non abbandonare rifiuti
- informarsi sullo stato di balneabilità delle coste, rispettare le ordinanze del Sindaco, evitare comunque di bagnarsi in prossimità di scarichi a mare di qualsiasi genere



L'ARIA

BIOSSIDO DI AZOTO
IDROCARBURI
PARTICELLE SOSPENSE (particolato)
OZONO
PIOMBO
BENZENE
BIOSSIDO DI ZOLFO (anidride solforosa)



Le condizioni meteorologiche giocano un ruolo importante: il rischio di contaminarsi aumenta nelle giornate con tempo sereno e assenza di vento, perché le masse d'aria non vengono spostate, e ciò non favorisce l'abbassarsi del tasso di inquinanti.

PRINCIPALI INQUINANTI NELL'ARIA DI CASA

FUMO DI SIGARETTA
FUMI DI CUCINE E CALDAIE
INSETTICIDI, PRODOTTI PER LA PULIZIA



Le sostanze inquinanti provocano prevalentemente disturbi respiratori: irritazione del naso, della gola e degli occhi, crisi asmatiche, tosse stizzosa e persistente.

PIÙ A RISCHIO SONO I BAMBINI ASMATICI, CHE PRESENTANO DISTURBI ANCHE A CONCENTRAZIONI DI INQUINANTI MOLTO BASSE

I provvedimenti legislativi attualmente tutelano solo dalle situazioni di emergenza, quando sono possibili danni immediati alla salute.

Ad esempio:

se si superano i livelli di attenzione:

- limitare le attività fisiche all'aperto
- non utilizzare gli autoveicoli privati ma i mezzi pubblici

alti livelli di ozono:

- non risiedere in zone assolate nelle prime ore pomeridiane

se si superano i livelli di allarme:

- blocco totale della circolazione
- circolazione a targhe alterne

COME DIFENDERSI

ALL'APERTO

- far giocare i bambini all'aperto in zone lontane da fonti di inquinamento (strade ad intenso traffico, aeroporti)

Attenzione: i parchi cittadini spesso si trovano in zone ad alto rischio, per cui si consiglia di utilizzare i dati forniti dagli Uffici competenti al fine di identificare le zone meno inquinate

- ricordare che il bambino trasportato in passeggino ai bordi delle strade respira con più facilità i gas di scarico delle automobili
- rispettare le raccomandazioni fornite dagli Uffici per il controllo della qualità dell'aria, soprattutto se il bambino soffre di problemi respiratori, o è molto piccolo

IN CASA

- non fumare e non far soggiornare il bambino in ambienti dove altri fumano
- limitare l'uso degli insetticidi domestici (che possono permanere per molte ore a pochi centimetri dal suolo)
- sostituire alla naftalina la canfora naturale

I RUMORI

PRINCIPALI INQUINANTI ACUSTICI NELL'AMBIENTE

STRADE AD INTENSO TRAFFICO
MARTELLI PNEUMATICI
AEREI IN FASE DI DECOLLO

PRINCIPALI INQUINANTI ACUSTICI IN CASA

APPARECCHI AD ALTO VOLUME

L'esposizione prolungata a rumori superiori a 90 decibel (martello pneumatico, strada a traffico intenso, aerei in fase di decollo), o l'esposizione anche occasionale a rumori ancora più intensi, può danneggiare l'orecchio oltre ad indurre una situazione di stress.

La legge prevede una limitazione del rumore nell'ambiente urbano fino a 65 decibel di giorno, e a 55 decibel la notte. Questi valori sono ulteriormente ridotti in prossimità di zone protette (scuole, asili, ospedali) e nei quartieri periferici residenziali.

COME DIFENDERSI

ALL'APERTO

- far giocare i bambini all'aperto in zone lontane da fonti di rumori intensi

IN CASA

- abituarsi a non alzare il volume di radio, televisore, ed eventualmente usare le cuffie



OGNI BAMBINO
nel MONDO dei
«GRANDI»

PICCOLE REGOLE PER CAPIRLI MEGLIO



Quanti pediatri sono soliti consigliare pubblicazioni / libri ai genitori?

- Edite dalla asl?
- Edite dalle case editrici?
- Altro?



Mary L. Gavin • Steven A. Dowshen • Neil Izenberg
CRESCCO

LA SALUTE DEI BAMBINI

UNA GUIDA COMPLETA DALLA NASCITA AGLI 11 ANNI



AMBROGI - CALAMAI - MARASCO - PARENTI

NUTRIRSI COME?

PERCHÉ-QUANDO-CHE COSA MANGIARE



Disegni di
ANDRO FACINI

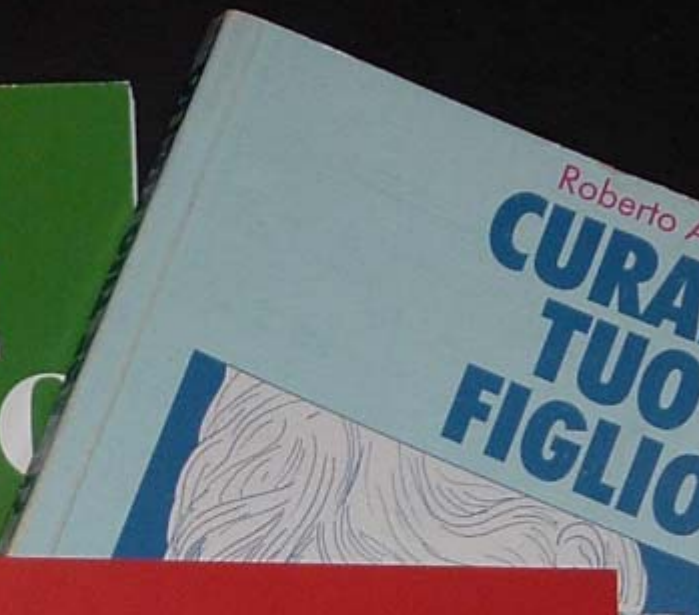
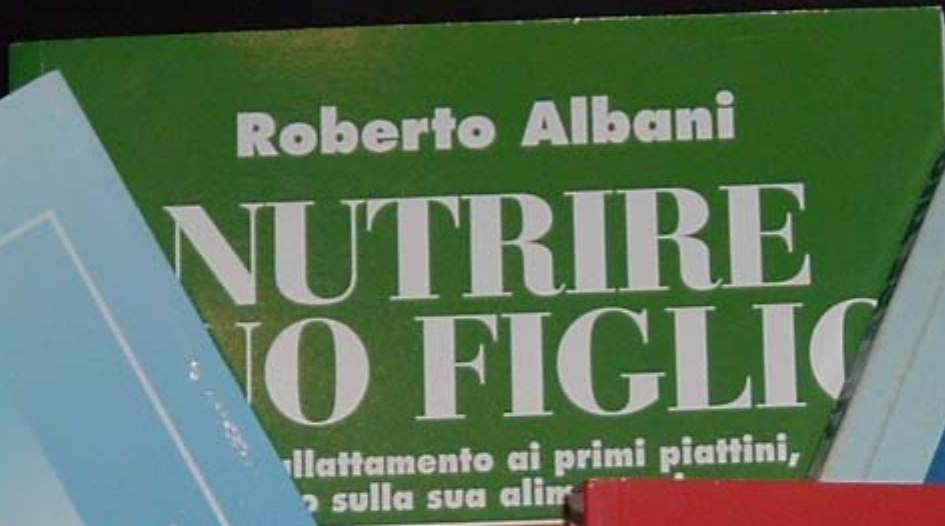
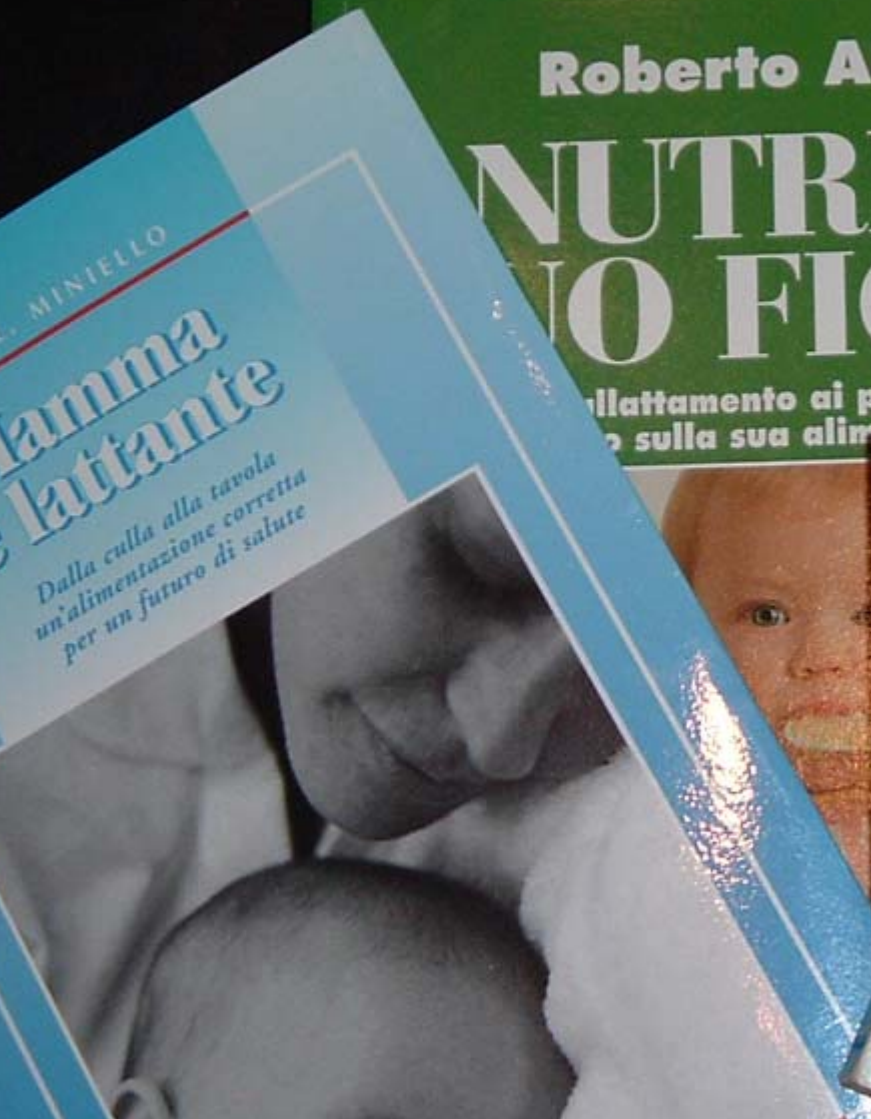


Oscar Mondadori

Italo Farnetani

IL PEDIATRA IN CASA







È nato

Manuale di puericultura
I primi anni di vita del bambino

È NATO UN BAMBINO



In libro consegnato al nido di una ASI lombarda

La grande ENCICLOPEDIA del bambino

a cura di Leo Venturoli
Claudio Casati
Biancamaria Maraviglia
membri dell'Associazione Culturale Pedagogica

- 67 illustrazioni
- 48 attività per i 2-10 anni
- 12 schede di lavoro
- 100 schede di gioco
- 100 schede di lettura
- 100 schede di scrittura
- 100 schede di disegno
- 100 schede di attività
- 100 schede di giochi
- 100 schede di attività
- 100 schede di giochi

648
pagine
con tutte
le risposte
ai bisogni
dell'infanzia

Comunidade de Santo Egidio

COMO VAI A SAÚDE?



Como ajudar-se a si próprios
e outros a estar bem

Quanti pediatri utilizzano DVD o CD o videocassette?

- In sala d'attesa
- Come consiglio di acquisto



io e il mio bambino

Il suo linguaggio è il piano



VIDEORAI

io e il mio bambino

Allattamento al seno



VIDEORAI

io e il mio bambino

Svezzamento e dentizione



VIDEORAI

io e il mio bambino

Cambiare e far dormire il nostro bambino



VIDEORAI

Quanti pediatri sono soliti consigliare siti internet?

- Propri portali con accesso riservato
- Siti pubblici a libero accesso



Pediatria *OnLine*



[Home](#) | [Torna indietro](#)

Cerca una parola

nel sito nel forum

- ISCRIZIONE**
- FORUM**
- CONGRESSI**
- PdF**

- STORIA PEDIATRIA**
- CONVIVIO**
- FAMIGLIE**

- Il Pediatra risponde**
- Pillole di Pediatria**
- INFO**

[Home](#) > Famiglie

IL PEDIATRA RISPONDE

Uno specialista a tua disposizione

Di che cosa si tratta?

Pediatria OnLine ti mette a disposizione uno staff di medici qualificati, che risponde alle tue domande sui problemi di salute dei bambini. Il servizio è svolto in esclusiva per MAMMAePAPA.it, il sito delle famiglie italiane, cui Pediatria OnLine ha dato avvio e che rappresenta la principale community italiana di famiglie con bambini.

Il Pediatra risponde è:

- il più ricco repertorio di informazioni sulla salute e il benessere dei bambini e delle famiglie.
- un "medico in poltrona", pronto ad ascoltarti e attento ai tuoi bisogni, che non si sostituisce al tuo Pediatra curante, ma integra i suoi consigli.
- una rappresentanza ideale di tutta la Pediatria Italiana.
- il tuo "amico Pediatra" cui rivolgerti con fiducia.

Come fare le domande

Il servizio è libero e gratuito. Come detto, devi andare su [MAMMAePAPA.it](#), alla pagina de "[Il Pediatra risponde](#)" e leggere le istruzioni per fare le tue domande al Pediatra.

Le risposte già pubblicate

La raccolta delle risposte dei Pediatri di Pediatria OnLine è probabilmente la più ampia in internet in Italia. Per orientare meglio la

COSA È MAMMAEPAPA.IT

MAMMAePAPA.it è l'evoluzione dell'area famiglie di Pediatria OnLine, da cui ha ereditato i ricchissimi contenuti medici, la splendida comunità dei genitori e, ti assicuriamo, la serietà di gestione.

Per questo è "**il tuo amico Pediatra su internet**", il luogo di incontro dei genitori italiani.

Vorremmo che per te fosse un ambiente utile e rassicurante, dove trovare contenuti utili e amici.

Siti internet

> **Fai una visita a [MAMMAePAPA.it](#), te lo consigliamo noi di Pediatria OnLine**



[me](#) | [Area Pediatri](#) | [Area PedWeb](#) | [Area APeG](#) |

BENVENUTI!

Ricerca

Vai

Da Conoscere

[Convenzione sui Diritti dell'Infanzia](#)



Area Genitori



Per la salute e la sicurezza
dei vostri bambini



un
pediatra
per amico

Curiosando

[Come si fa](#)
[Cosa fare se](#)
[Dove si sbaglia](#)

[NASCITA](#)
[ETA' PRESCOLARE](#)

[PRIMO ANNO](#)
[ETA' SCOLARE](#)

[PRIMI PASSI](#)
[ADOLESCENZA](#)

[Allattamento al seno](#)

Rubriche

[La pediatra risponde](#)

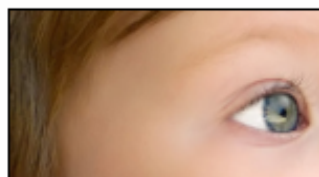
Siti internet

Scegliere di allattare vuol dire offrire al bambino il miglior alimento possibile. Il latte materno è completo, soddisfa al meglio i bisogni fisiologici, protegge dalle infezioni (soprattutto intestinali) e dalle allergie, è sempre pronto, a costo zero e alla temperatura ideale. Aiuta mamma e bimbo a creare un profondo legame affettivo ...

[segui il link](#)



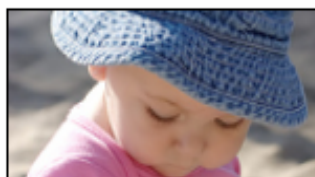
[Consulta le risposte](#)



Alimentazione

Vitamina C? Meglio la frutta

Una ricerca recentemente pubblicata, confrontando gli «effetti» di spremuta di arancia, acqua addizionata di vitamina C e acqua e zucchero a un gruppo di volontari, rileva che il frutto ha un maggior effetto antiossidante della semplice vitamina C.



Farmaci

Presto in Italia controindicazione per i decongestionanti nasali per uso locale nei bambini (al di sotto dei 12 anni di età)

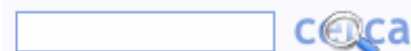
Questi farmaci sono per lo più utilizzati per ridurre la sintomatologia di una patologia minore quale la congestione nasale dovuta alla rinite, che per se stessa guarisce spontaneamente nell'arco di pochi giorni. Tuttavia a fronte di un'efficacia non riconosciuta, ne viene fatto largo uso perchè si tratta di farmaci da banco, percepiti come sicuri dai genitori che li somministrano ai bambini anche impropriamente.

- Come usare questo sito
- Come usare i Feed RSS



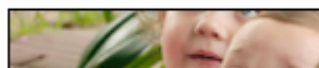
[Add to Google](#)

- Politica editoriale del sito



- Riviste
- Elenco Soci
- Sezioni Regionali
- Società Affiliate
- Gruppi di Studio
- Comitati Tecnici
- Commissioni Permanenti
- Redazione del sito

Newsletter S. I. P.

 [Iscriviti](#)

Il ruolo delle società scientifiche pediatriche per l'educazione sanitaria

Qualche esempio che arriva
dall'estero su pubblicazioni di
manuali, libri.....



The Pocket Guide to



Good Health for Children

Contents

[What's in This Guide](#)

[1. Your Child's Doctors and Nurses](#)

[Ask](#)

[Tell](#)

[Followup](#)

[2. Checkups, Tests, and Immunizations](#)

[Regular Checkups](#)

[Newborn Screening](#)

[Immunizations](#)

[Vision and Hearing](#)

[Lead](#)

[Tuberculosis](#)

[3. Growth and Development](#)

Ministero salute USA Edizione 2004

NHS

Edizione del 2004
Serv Sanit del Regno Unito

Birth to five

This book gives you advice on:

becoming a parent

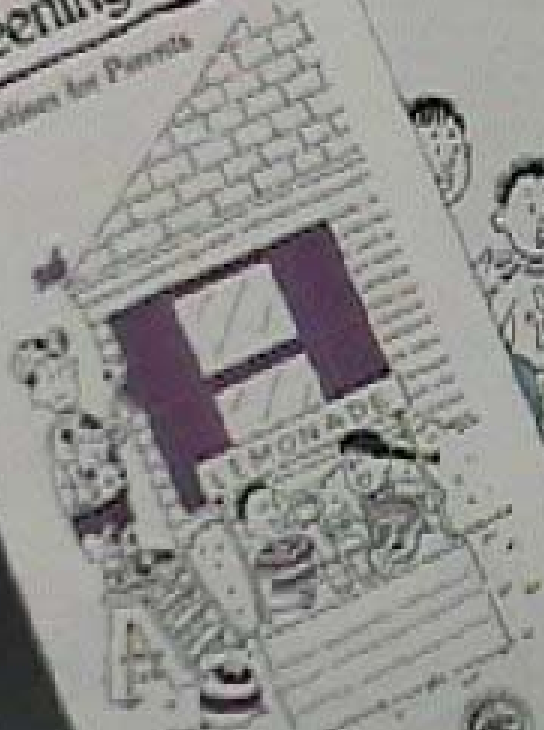
taking care of yourself
and your child

finding practical
help and support



Lead Poisoning: Prevention and Screening

Guidelines for Parents



American Academy
of Pediatrics

Thumbs, Fingers, and Pacifiers

Guidelines for Parents



American Academy
of Pediatrics

Toy Safety

Guidelines for Parents



Depliant dell' AAP

Libro edito da AAP

THE AMERICAN ACADEMY OF PEDIATRICS



CARING FOR YOUR BABY AND YOUNG CHILD

BIRTH TO AGE 5

THE COMPLETE AND AUTHORITATIVE GUIDE



E in Italia?

- Sì, le Aziende sanitarie, sì le regioni
- Ma si è mosso qualcosa a livello nazionale, dal Ministero, dalle società scientifiche?



La SIPPS

- È una società scientifica, non un editore o un autore singolo
- Agisce con la condivisione/patrocinio di SIP (la Società Scientifica della Pediatria italiana)
- È in sintonia ed ottiene il patrocinio del Ministero della Salute



La PEDIATRIA (come Società scientifica = SIPPS) e l'educazione alla salute

- Promotrice/consulente di progetti
- Attenta agli avvenimenti
- Attenta ai mass media
- Capillare nella diffusione
- Disposta ad un ruolo formativo
- Disposta alle verifiche





se il bambino ha
la

DIARRREA



manifesti



CHE COS'È?

È un'infiammazione dell'area intestinale liquida, acquosa o con presenza di muco. È dovuta prevalentemente ad infezioni (viral) non pericolose, ma contagiose. Può essere anche virale.



CHE FARE?

Far bere soluzioni ipotonico-saline (o con mannitolo e zuccheri bianchi) a volontà, in un piccolo e alle perdite. A piccole dosi in caso di vomito.



Non forzare il bambino a mangiare, ma, se vuole, dopo alcune ore riprendere l'alimentazione normale. Lavarsi le mani dopo aver cambiato il bambino.

QUANDO PREOCCUPARSI O CONTATTARE IL PEDIATRA:

se il bambino ha
la

manifestazione



Interpellare
il pediatra
quando:

LA FEBBRE E' UN'ALLEATA DEL BAMBINO

- fa morire più rapidamente i microbi
- fa produrre più anticorpi

CHE FARE?

Usare acetaminofenolo per alleviare il disagio della febbre elevata:

- non coprire troppo il bambino
- dare da bere spesso
- non abusare la somministrazione

- ci sono altri disturbi importanti:

(letargia, vomito, prostrazione)

- la febbre non scende

- la febbre dura più giorni

- il bambino ha pochi mesi di vita

La guida per genitori

G. Brusoni, R. Moretto, L. Venturelli

DA 0 A 6 ANNI - UNA GUIDA PER LA FAMIGLIA

Guido Brusoni, Rosanna Moretto, Leo Venturelli

DA 0 A 6 ANNI

UNA GUIDA
PER LA FAMIGLIA

